

→ **Il leader Pd** contesta le «affermazioni scomposte» di Berlusconi sulle intercettazioni

→ **Adesione** alla manifestazione Fnsi e Viola. «Lui descrive un' Italia da Grande Fratello»

Bersani replica al Cavaliere «Terrorismo ad personam»

Bersani lascia l'assemblea Confindustria mentre parla Berlusconi. «Questo terrorismo ad personam non va bene». Il segretario Pd definisce «scomposte» le dichiarazioni del premier e «pericolosi» i suoi propositi.

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Che Silvio Berlusconi avesse passato la misura per Pier Luigi Bersani è stato piuttosto evidente a tutti quando il segretario Pd si è alzato e ha lasciato l'assemblea di Confindustria proprio mentre il premier stava ancora parlando. Appena fuori con i suoi collaboratori ha commentato a caldo: «Come al solito invece di parlare di contenuti seri, svia l'attenzione e attacca ancora una volta i giudici». Per questo secondo il leader del Nazareno, adesso più che mai è necessario mantenere alto il livello di partecipazione dei cittadini, perché i rischi che si porta dietro il ddl intercettazioni sono gravissimi. Più tardi, conversando con i cronisti, definisce quelle del premier e del centrodestra, «affermazioni scomposte e proposte pericolose».

Di più, aggiunge in occasione della conferenza stampa con Dario Franceschini e Anna Finocchiaro, per presentare la «lenzuolate» delle liberalizzazioni a costo zero: «Mi ha fatto impressione la contabilizzazione delle intercettazioni che ha fatto in uno strano modo, fino a dare l'idea che siamo in una situazione da Stato di polizia o addirittura da grande fratello. Questo terrorismo ad personam non va bene, non si può prendere a pretesto quello che è certo un problema per



Pier Luigi Bersani

Sergio D'Antoni

«L'allarme Ance sullo scippo dei fondi per le aree sottoutilizzate del Sud va ascoltato»



Giuseppe Lumia

«Sulle stragi non si vuole verità e giustizia, si vuole mettere una pietra tombale»



Matteo Mauri (Pd)

«Aumentate da 28 a 37 mln le spese per i voli di Stato: diminuito del 30% il trasporto pubblico locale»

